REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Rif.: *del*

Oggetto: Comuni di RAPALLO (GE).

S767 - Procedimento di verifica di assoggettabilita' a V.I.A. sul progetto preliminare per ripristino della scogliera in concessione e miglioramento delle opere di difesa e presidio dello stabilimento balneare "La Marina" - località San Michele di Pagana.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore Ecosistema Costiero e Acque
SEDE

Contributo istruttorio

Class. 2020/G11.6.8/263

Pratica n. 44.142

Con riferimento alla nota n. PG/2020/0375038 del 02.11.2020 di codesto Settore, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio ai sensi del comma 5, art. 19, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, si fa presente quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M.11.06.1954, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto *"oltre a una ricca vegetazione arborea e a singolarità geologiche, essa possiede complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, nonché quadri naturali e punti di vista o belvederi accessibili al pubblico da cui si gode la visione di gran parte della Riviera Ligure"*.

L'area d'intervento risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo in parte come NI-MA - (Nuclei Isolati soggetti al regime normativo di Mantenimento), art 40 delle N.d.A.

L'ambito generale è caratterizzata da notevoli valori paesaggistici ed ambientali dal punto di vista naturale ed antropico, che complessivamente definiscono un quadro panoramico di notevole interesse, visibile sia dal mare che da punti di vista pubblici circostanti.

L'intervento in esame di difesa dello stabilimento balneare "La Marina" consiste in particolare nel rifiorimento e nel ripristino della scogliera esistente e nella realizzazione di una scogliera di lunghezza 25 mt. a quota + 0,50 mt. s.l.m., a protezione della banchina di sostegno della spiaggia pensile.

Le opere previste sono tali da non incidere sull'attuale quadro paesaggistico in quanto le stesse scogliere per le loro contenute dimensioni non alterano l'attuale assetto costiero ed inoltre l'uso di materiali naturali quali i massi si integrano e mitigano le opere murarie presenti.

Dette opere così come previste risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 40 - NI-MA - (Nuclei Isolati soggetti al regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, lo scrivente Settore prescrive che:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per la realizzazione delle secche e dei pennelli, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali calcari e calcari marnosi, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed etc.; eventuali massi di diversa natura potranno essere utilizzati nei nuclei delle stesse scogliere;
- per quanto attiene alla messa in opera della specifica scogliera è prevista una flessibilità di tipo planimetrica di più o meno 100 (cento) cm. ed una flessibilità di tipo altimetrica di più o meno 50 (cinquanta) cm.

Ci si riserva in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni al fine di mitigare l'intervento stesso.

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Arch. Corinna Artom)

Firmato digitalmente da: CORINNA ARTOM
Regione Liguria
Firmato il: 01-12-2020 15:44:18
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023